

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3307 del 28/06/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL per l'impianto destinato ad attività di Alloggi a servizio della società, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1792/A
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3462 del 28/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL per l'impianto destinato ad attività di Alloggi a servizio della società, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1792/A.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società PALAZZO DI VARIGNANA SRL (C.F. 02658521204 e P.IVA 02658521204) per l'impianto destinato ad attività di Alloggi a servizio della società, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1792/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico sul suolo (subirrigazione)³ di acque reflue Domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società PALAZZO DI VARIGNANA SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società PALAZZO DI VARIGNANA SRL (C.F. 02658521204 e P.IVA 02658521204) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via della Zecca n. 2, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1792/A, ha presentato, nella persona di Alberto Casalboni, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 12/04/2018 (Prot. n. 8959) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota del 13/04/2018 (pratica SUAP n. 9/AUA/18), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/04/2018 al PGB0/2018/8758 e confluito nella **Pratica SINADOC 12524/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 27/04/2018, PGB0/2018/9880, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 15454 del 20/06/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/06/2018 al PGBO/2018/14400, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico ad autorizzare lo scarico in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche su suolo: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 28/06/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto PALAZZO DI VARIGNANA SRL
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 1792/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico sul suolo mediante sub-irrigazione classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di Alloggi a servizio della Società.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2018/9880 del 27/04/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/06/2018 al PGB0/2018/14400. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 12524/2018

Documento redatto in data 28/06/2018



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201

PEC: suap@pec.cspietro.it

Area Servizi al Territorio

Richiesta presentata il 12/04/2018 al n. 08959 di protocollo

Pratica n. 9/AUA/18

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 12/04/2018 al numero 08959 di protocollo, dalla Società PALAZZO DI VARIGNANA per l'impianto sito in Via CA' VENTUROLI - PRATICA SUAP 9/AUA/18

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 12/04/2018 al numero 08959 di protocollo, dal Signor GHERARDI CARLO nato a Bologna il 24/03/1955 legale rappresentante della Società PALAZZO DI VARIGNANA SRL con sede legale in Via Della Zecca n 2 - Bologna C.F.: 02658521204, per la seguente matrice:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche mediante impianto di sub-irrigazione provenienti dall'edificio sito in Via Cà Venturoli n. 1792/A, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 77, mapp. 175;

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole;

Si fa presente che il progetto di cui all'autorizzazione allo scarico dovrà essere conforme allo stato dei luoghi ed allo stato legittimo di cui ai titoli abilitativi presentati all'amministrazione comunale, ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, in caso contrario, qualora si accerti la presenza di scarichi non conformi, saranno applicate le sanzioni di cui alla vigente normativa in materia di scarichi.

Castel San Pietro Terme, li 20/06/2018

IL RESPONSABILE
SERVIZIO AMBIENTE E PROGETTI STRATEGICI
ARCH. NALDI MANUELA



SINADOC 12377/2018 e 12524/2018

Al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme

e p.c.

Al SAC di Arpae

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

c.a. Luca Piana

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. PARERE e CONTRIBUTO TECNICO su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Gherardi Carlo per la Società PALAZZO DI VARIGNANA quale proprietaria dell'edificio sito in Comune di Castel San Pietro Terme, via Ca' Venturoli, 1792/A.

Richiedente: Gherardi Carlo in qualità di legale rappresentante della società..

Attività: Alloggi a servizio della società.

Dati catastali: Foglio 77, Particella 175.

Rif: Pratica SUAP n. 9/AUA/18. Richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 17/04/2018. Integrazioni volontarie PGB0/2018/9726.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'edificio ad uso residenziale ubicato nel Comune di Castel San Pietro Terme, via Ca' venturoli, 1792/A , vista la richiesta di parere allo scrivente ufficio da parte di codesto Comune e di contributo tecnico da parte del SAC in merito alla matrice scarico di acque reflue domestiche su suolo, si evidenzia quanto segue.

Trattasi di domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per un immobile costituito da 1 alloggio per complessivi 7 abitanti equivalenti (come dichiarato nella nuova relazione integrativa allegata al presente contributo tecnico).

Lo scarico è costituito dalle acque reflue domestiche provenienti esclusivamente dai servizi igienici e cucina. Come emerge dalla nuova planimetria inviata come integrazioni volontarie e allegata alla presente domanda, le acque reflue saponose della cucina e dei bagni vengono pretrattate da un pozzetto degrassatore (capacità 500 lt); le acque reflue nere dei bagni e le acque in uscita dal degrassatore vengono convogliate in una fossa Imhoff (capacità 2000 lt); i reflui così pretrattati raggiungono un pozzetto di cacciata e successivamente vengono dispersi

nel terreno tramite il sistema della sub-irrigazione mediante due condotte disperdenti ramificate.

Dalla relazione geologica allegata emerge che i terreni sono prevalentemente argillosi e limosi con lenticelle sabbiose prevedendo pertanto una lunghezza della trincea di almeno 10 m per AE. Il progetto presentato dal tecnico incaricato a redigere la pratica prevede una lunghezza complessiva delle tubazioni di 70 m. I tubi drenanti vengono posti in una trincea di profondità non inferiore a 70 cm. E' assente una falda freatica superficiale.

Come emerge dalla nuova planimetria inviata come integrazioni volontarie, le acque meteoriche che ricadono sulle scale esterne che conducono al locale tecnico vengono raccolte da una griglia e, mediante un impianto di sollevamento, vengono convogliate in un pozzo perdente: si accetta la soluzione proposta con le prescrizioni di seguito riportate.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali sono separate dalle acque domestiche e vengono mandate a dispersione nel terreno.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al nulla osta e al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo **scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante il sistema della sub-irrigazione**, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento siano adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR 1053/2003 tab. A. La fossa Imhoff (vasca costituita da 2 scomparti, almeno 250 lt per AE), il degrassatore (50 litri / AE): tutti i manufatti dovranno essere dimensionati in riferimento al numero degli abitanti equivalenti da servire;
- La condotta disperdente deve seguire i criteri indicati nella Delibera del Comitato Interministeriale del 4 Febbraio 1977.
- La condotta disperdente dovrà essere mantenuta in corretta efficienza. A tal fine nel corso dell'esercizio si dovrà controllare periodicamente che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali, che il sifone di cacciata funzioni regolarmente; occorre altresì effettuare nel tempo il controllo del livello della falda, affinché non si verifichi un progressivo innalzamento della stessa (la distanza tra il fondo della trincea disperdente e il livello massimo di un'eventuale falda acquifera sottostante non dovrà essere inferiore a 1 metro). Il numero degli abitanti equivalenti da servire non dovrà aumentare.
- La soluzione del pozzo perdente per il convogliamento delle acque meteoriche provenienti dalla griglia posta sulle scale esterne si accetta in quanto non è presente un corpo idrico superficiale nel quale convogliarle. Il pozzo perdente dovrà essere ubicato lontano dal sistema di subirrigazione in modo da garantire un corretto funzionamento di entrambi gli impianti

e lontano da fabbricati o zone pavimentate in modo da garantire una corretta aerazione del terreno.

- Vengano eseguite periodiche operazioni di manutenzione e pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff, del pozzetto di cacciata e del pozzetto di raccordo/ispezione; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Sulle aree esterne di tutta la proprietà non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine;
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto della presente autorizzazione.

Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

ALLEGATO 1: NUOVA RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 2: NUOVA PLANIMETRIA

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Isabella Ricciardelli e Cristina Bolognesi alle quali si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.